

istituzione si filantropica, indussero varie stimabili persone di qui a farsi promotrici di una Società Agricola Operaia di Mutuo Soccorso.

Si tennero assemblee, si perorò, si discusse, e le firme di adesione in breve volgere di tempo ammontarono ad una ragguardevole cifra.

Si parlò di statuti, di bandiera, di feste, ecc. e tutto si riteneva stabilito allorchè, non si sa il come nè il perchè in alcuni dei promotori, capitalisti per eccellenza, sorse l'idea di sostituire alla Società una Banca Cooperativa, ed ecco di un tratto ciò ch'erasi per questa iniziato rivolgersi alla fondazione della Banca.

Si cercarono dovunque azionisti, e pressochè tutti i primitivi firmatari per la Società accondiscesero, facendosi soci, onde la Banca, prendendo il posto di quella, vive e prospera a tutto prò dei capitalisti.

Ed ora a voi agricoltori ed operai che accondiscedeste volentieri e senza pretese alla costituzione della medesima. Se qualche infortunio vi avesse a colpire, accorrete alla Banca, e questa, mediante cambiale avallata da solide firme vi mutuerà magari anche ad elevato interesse, la somma che vi occorre.

Dico questo perchè unanimi abbiate ad adoperarvi di nuovo per la sospesa Società, che oltre al fare opera degna di voi, troverete in essa la guida fondamentale di un consorzio veramente civile ed il valido ausilio nei vostri bisogni, e mostrerete così ancora una volta ai restii e contrari come volere sia realmente potere.

(Segue la firma).

ORARIO

Sicuri di far cosa grata ai nostri lettori diamo per disteso l'orario della nuova Ferrovia:

Asti	part. 7, 5	ant. 11, 5	8,28	p.m.
S. Marzano R.	7,18	11,18	8,41	
Mongardino	7,28	11,28	8,49	
Vigliano d'Asti	7,34	11,34	8,55	
Montegrosso	7,42	11,48	9, 2	
Agliano C. C.	7,53	12, 2	9,11	
Nizza Monf.	a. 8, 6	12,16	9,22	
	p. 8,12	12,28	9,30	
Bazzana	8,20	12,37	9,38	
Mombaruzzo	8,31	12,51	9,48	
Alice Belcolle	8,43	1, 6	9,59	
Acqui	a. 8,57	1,20	10,11	
	p. 9, 7	1,40	10,25	
Visone	9,15	1,50	10,31	
Cremolino-Prasco	9,25	2, 3	10,40	
Molare	9,38	2,20	10,51	
Ovada	arr. 9,43	2,26	10,56	

Ovada	part. 6, 1	ant. 11,40	4,46	p.m.
Molare	6, 8	11,49	4,53	
Cremolino-Prasco	6,20	12, 4	5, 4	
Visone	6,30	12,16	5,14	
Acqui	a. 6,35	12,22	5,19	
	p. 6,43	12,42	5,35	
Alice Belcolle	7, 1	1, 2	5,56	
Mombaruzzo	7,12	1,17	6, 6	
Bazzana	7,20	1,26	6, 8	
Nizza Monf.	a. 7,27	1,33	6,14	
	p. 7,34	1,44	6,24	
Agliano C. C.	7,50	2, 2	6,38	
Montegrosso	8, 8	2,17	6,50	
Vigliano d'Asti	8, 6	2,23	6,56	
Mongardino	8,12	2,30	7, 2	
S. Marzano R.	8,20	2,38	7, 9	
Asti	arr. 8,29	2,47	7,17	

IL PROGETTO DI LEGGE COCITO  
Contro i Vini Sostituiti

(Continuazione.)

§ 4. — Obiezioni al nuovo progetto di legge in questione.

Si obietta dagli avversari: a) Che questo progetto di legge non specifica se la sola aggiunta di acqua al mosto, al vino, od ai loro residui, basti a costituire una sofisticazione, meritevole di essere in qualche modo repressa. b) Che nel caso in cui la sola aggiunta di acqua fosse una sofisticazione, non vi sarebbe alcun modo pra-

tico per riconoscerla con certezza. c) Che, coll'approvazione del progetto di legge in discorso, si ostacolerebbe anche il commercio di esportazione, il quale, per avere dei tipi costanti di vino, resistenti a lunghi trasporti, deve, al dire degli oppositori, sofisticarlo, ossia aggiungervi dell'alcool, della materia colorante, degli eteri enantici, o concie alcooliche sui generis. d) Che col vile prezzo dei nostri vini naturali è sconvolgente economicamente, e quindi improbabile, per non dire assurda, la confezione in Italia e la vendita dei vini sofisticati. e) Che attualmente si comprano negli Abruzzi e nelle provincie meridionali dei vini bianchi e neri a bassissimo prezzo, i quali tagliati convenientemente assieme formano, per il loro buon gusto ed il loro buon prezzo, dei vini naturali, atti a reprimere la vendita e la concorrenza; tanto inutilmente temuta, dei vini contraffatti.

§ 5. — Controrisposte alle dette obiezioni.

a) Nel vino naturale si trovano assieme commisti dei componenti aggradevolmente sapidi, fragranti, conservativi e in ogni modo migliorativi del vino stesso, e dei componenti sgradevoli, inspidi, corruttori e minorativi d'ogni suo principale pregio. Tengono il primo posto fra questi ultimi le sostanze azotate o fermentative che dir si voglia e l'acqua. Quelle si eliminano con gran cura mediante i travasamenti, collaggi, ecc. Ora è ragionevole chiedere: perchè mai il componente acqua, che nelle cattive annate si corregge coll'appassimento dell'uva, coll'aggiunta di zucchero al mosto, coll'alcoolizzazione, dovrebbe essere accresciuto in quantità col dissimulato annacquamento nelle annate buone? Forse per rendere il vino meno alcoolico, meno sapido e fragrante, e meno conservativo? Ma si dirà: volete voi impedire di fare più debole e più da pasto un vino, che altrimenti sarebbe troppo alcoolico e più adatto da taglio? Rispondo: che non alle famiglie di confezionare per il loro uso proprio, ma ai soli venditori vorrei vietare di smerciare, senza espressa dichiarazione, per vino da pasto puro un vino da taglio annacquato, mentre questi possono venderlo da pasto, tagliandolo con mosti o con vini più deboli, ma naturali. Insomma la vendita di vini annacquati per vini puri è sempre, commercialmente parlando, una frode.

Questa verità, che chiarirò ancora di più rispondendo alla terza obiezione, forse l'on. Cocito avrebbe potuto dichiararla liberamente ed in modo meno oscuro, ma più esplicito, nello stesso primo articolo del suo progetto di legge. Così, se non altro, avrebbe prevenuto l'obiezione principalissima, che gli fanno gli oppositori con questo specioso ragionamento: « L'acqua è un componente naturale del vino; dunque l'annacquamento dei mosti o dei vini non può dirsi una sofisticazione. »

Ma costoro forse ignorano quanto fu sentenziato sul *mouillage des vins* dal competentissimo Maumenè nel suo celebre trattato (Paris 2. edition, pag. 369).

« Le mouillage des vins est une opération des plus délicates.... Par le seul fait de l'affaiblissement de l'alcool, l'eau, la plus pure, occasionne souvent une véritable décomposition du vin, qui se manifeste par une teinte opaline, ou un dépôt, plus ou moins abondant, premier signe des décompositions spéciales etc... »

Concludiamo pertanto, che anche il semplice annacquamento del vino costituisce in commercio una vera sofisticazione; e l'on. Cocito non aveva, che da innestare questa semplice proposizione al suo progetto di legge, perchè nulla più vi mancasse a renderlo chiaro e completo.

b) Quanto alla seconda obiezione devo dire che chi la fa non è guari pratico di analisi di vini. Anzi egli ignora che il rapporto fra la densità del vino, l'alcool e l'estratto secco è sempre tale che, dati due di questi valori, se ne può ricavare con molta esattezza il terzo.

È su questo fatto che basa il metodo analitico Houdart.

Ignora ancora essere costante il rapporto tra l'alcool e la glicerina, così da aver fatto dire a Pasteur, che ad ogni 14 di alcool corrisponde 1 di glicerina. È da questi dati, ed è dal disquilibrio proporzionale dei suddetti principii componenti il vino che trae

origine il metodo pratico per constatare, coll'analisi chimica, se un vino fu o non fu annacquato. (\*)

F. G.

(Continua.)

(\*) Vedi Metodi per riconoscere le alterazioni e le adulterazioni dei vini per il dottore Giovanni Possetto, Perito chimico al Municipio di Torino. — Torino - Ermano Loescher, 1888.

SOTTOSCRIZIONE  
per l'offerta di una medaglia d'oro  
al Sen. Giuseppe Saracco

COMUNE DI ACQUI

Sotto-Prefettura

Castellani Gian Battista c. 50 - Ferrerati Nobile avv. Marit, 50 - Ballardore Massimiliano, 50 - Tassieri Costantino, 50 - Bellati Giovanni Battista, 50 - Savi Angelo, 50 - Bodei Stefano, 50 - Vallet Giovanni Battista, 10 - Albalustro Angelo, 10.

Malfatti Luigi

Luigi Malfatti, c. 50 - Migliavacca Arturo, 10 - Luigi Zina, 10 - Zeme Ernesto, 10 - Menotti Giovanni, 10 - Malfatti Angela, 50 - Malfatti Attilio, 10 - Malfatti Carlo, 10 - Malfatti Fedele, 10 - Malfatti Giuseppe, 10 - Malfatti Annetta, 10 - Malfatti Metilde, 10 - Malfatti Carolina, 10 - Malfatti Ines, 10 - Boggero Domenico, 10 - Bacino Giovanni 10 - Rinaldi Luigi, 10 - Giuso Guido, 10 - Carossi Guido, 10 - Astore Alberto, 10 - Aceto Giuseppe, 10 - Piloni Giovanni, 10 - Indaco Luigi, 10 - Benzi Giacomo, 10 - Canobbio Giuseppe, 10 - Benvenuto Graziano, 10 - Boggero Carlo, 10.

Solla

Solia Angelo, c. 50 - Moraglio Carlo negoziante, 10 - Capris Vincenzo, 50.

Tipografia Dina

Rapetti Giacomo negoziante in Alice Belcolle, c. 50 - Rapetti Carlo figlio, id. 50 - Rapetti Battista figlio, id. 50 - Merlo Francesco, 50 - Caligaris Giovanni droghiere, 50 - Gallesio-Piuma cavaliere Giulio, 50 - Dott. Bertalero Pietro, 50.

Macelleria Rossi

Rossi Francesco, c. 50 - Rossi Ambrogio, 20 - Rossi Nicola, 10 - Rossi Remigio, 10 - Rossi Claudina, 10 - Rossi Rosa, 10 - Rossi Giuseppina, 10 - Rossi Nicolino 10 - Rossi Clotilde, 10 - Ricci vedova, 20 - Ricci Felice, 10 - Ricci Enrico, 10 - Ricci Maria, 10 - Scovazzi Alberto, 10 - Scovazzi Emilio, 10 - Benzi Rosina, 10 - Benzi Tomaso, 10 - Benzi Giuseppe, 10 - Benzi Angiolina, 10 - Benzi Giovannina, 10 - Piana Andrea, 10 - Piana Teresa, 10 - Piana Adelina 10 - Ottolenghi Estella Torre, 50 - Ottolenghi Eugenia Segre, 50 - Barisonne Francesco, 10 - Barisonne Tomaso, 10 - Barisonne Angela, 10 - Sburlati Pietro, 50 - Sburlati Giuseppe, 50 - Sburlati Adelaide, 10 - Sburlati Francesca, 10 - Sburlati Epifania, 10 - Sburlati Giacinto, 10 - Sburlati Giovanni, 10 - Bicocca Giuseppe, 10.

Fratelli Depetris

Depetris Giuseppe, c. 20 - Depetris Giovanni, 20 - Depetris Rosa, 20 - Depetris Teresa, 20 - Depetris Maddalena, 20 - Depetris Giovanna, 20 - Depetris Concetta, 20 - Depetris Maria, 20 - Depetris Rosina, 20 - Depetris Antonia, 20 - Depetris Caterina, 20 - Dealessandri Lodovico, 10 - Arecco Luigi, 10 - Sacchi Antonio, 10 - Gabutti Guido, 10 - Salvi Luigi, 10 - Bonziglia Lorenzo, 10 - Marmo Giovanni, 10 - Chiaro Enrico, 10 - Boggero Guido 10 - Rambaldi Francesco, 10 - Morbelli Orazio, 10 - Doglio Luigi, 10 - Salvi Giovanni, 10 - Corrino Vincenzo, 10 - Barbani Giuseppe, 10.

Società del Casino

Morelli caudisico Carlo, c. 50 - Lavallea Cristoforo, 50 - Chiabrera Emanuele, 50 - S. E. Ottolenghi, 50 - Avv. V. Debenedetti, 50 - G. Reverdito, 50 - Levi Abram, 50 - Viotto Vittorio, 50.

Albergo d'Italia

Luigi Balbi, c. 20 - Clotilde Balbi, 20 - Giulia Balbi Maestri, 10 - Caterina Balbi Rizzoglio, 10 - Annibale Rizzoglio, 10 - Stefano Balbi, 10 - Balbi Giuseppe, 10 - Maria Balbi, 10 - Clementina Balbi Porzio 10 - Ernesto Porzio, 10 - Pierino Maestri, 10 - Bossino Emilio, 10 - Porzio Catone Vittorio, 10 - Porzio Attilio Parano, 10 - Porzio Luigina, 10 - Saracco Defendente, 10 - Saracco Maria, 10 - Carolina Saracco, 10.

Balbi Guido Albergo Roma

Balbi Guido, c. 20 - Balbi Maria, 20 - Balbi Stefano, 10 - Balbi Giulia, 10 - Balbi Ernestina, 10 - Balbi Giuseppina, 10 - Balbi Secondina, 10 - Balbi Enrico, 10 - Balbi Amedeo, 10 - Balbi Luigi, 10 - Balbi Teresa, 10 - Balbi Angela, 10.

Bosca Accensatore

Bosca Paolo, c. 10 - Bosca Maddalena, 10 - Bosca Avv. San-Marzano, 10 - Bosca Paolina, 10 - Malvicino Giovanni, 10 - Timossi Gio. 10 - Emilio Bracco, 10 - Morelli Guido, 10 - Morelli Guido Rocco, 10 - Scazzola Maurizio capo cantoniere provinciale, 10 - Bolla Tommaso cantoniere, 10 - Berchi Caro Catone, 10 - Bolla Giuseppe cant. 10 - Gallo Alessandro cant. 10 - Ceomtra Balduccio Francesco, 10 - Maggiore Laugier, 50 - Dorino Debenedetti, 15 - Giovannini Domenico, 10 - Poggio Angelo, 10 - Eserbardo Giovanni, 10 - Sonaglio Felice dentista, 50 - Gogliano Biagio ispettore P. U., 50 - Galliano fangarolo, 50 - Ottolenghi avv. Raffaele, 50 - Bussola avv. Giuseppe, 10 - Poggio Luigi, detto Bistagn, 10 - Garbarino dott. Francesco, 40.

Convitto Umberto I.

Candelli prof. Francesco rettore del convitto, c. 50 - Giovanni Imossi istitutore, 50 - Garbiglia

Vittorio, 50 - Roveta Pietro, 50 - Cavelli Guido, 50 - Giuseppe Antonio Ceretti, 50 - Garbarino Vittorio, 50 - Mariscotti Francesco, 50 - Prandi Luigi, 50 - Baralis Fausto, 50 - Badino Pietro, 50 - Dotto Luigi, 50 - Arena Luciano, 50 - Bevelo Giuseppe, 50 - Imoda Giovanni, 50.

Ditta Bruno

Bruno Emilio, c. 50 - Scarsi Rocco, 20 - Ricci Paolo, 20 - Chiomba Carlo, 25 - Ivaldi Giuseppe, di Tomaso, 30 - Vezzoso Francesco, 20 - Lattes Abram, 50 - Verri Francesco di Giacinto, 10 - Seghesio Felice, 25 - Cazzola Luigi fu G. B., 20 - Fossati Cesare, 25 - Fossati Ernesto, 25 - Filippello Antonio, 10 - Giuso Guido, 10 - Fossati Amalia, 20 - Fossati Carlotta, 10 - Fossati Eugenia, 10 - Fossati Flaminia, 10 - Ivaldi Carlo, 20 - Caracci vedova Bechino, 20 - Bechino Costantino, 20 - Aceto Guido tappezziere, 10 - Pelizzari Giovanni carradore, 20 - Brandone Giovanni calzolaio, 10 - Zanetta Battista portinaio casa Toso, 10 - Aurigine Giovanni, 10 - Borgnino Francesca, 10 - Borgnino Felice, 10 - Borgnino Giuseppina, 10 - D'Adda Luigi, 10 - D'Adda Rosa, 10 - D'Adda Giuseppe, 10 - D'Adda Pietro, 10 - D'Adda Guido, 10 - D'Adda Ernesto, 10 - D'Adda Emma, 10 - Zampa, 10 - Zambelli Gio. Batta, 50 - Pollacino Bartolomeo 25 - Pollacino Amilcare, 25 - Filippello Giuseppe, 10 - Mignone Vincenzo, 30 - Berchi Pietro, 10 - Malfatti Lorenzo, 10 - Reggio Giovanni, 10 - Malfatti Pietro, 10 - Panara Carlo, 10 - Scati Guido, 10 - Viale Tadeo, 10 - Martini Pietro, 10 - Porta Serafino, 10 - Passalacqua Giovanni 10 - Caffarino Angelo falegname, 10 - Mantelli Giuseppe, 10 - Panara Ferdinando, 30 - Passalacqua Andrea, 10 - Bruno Agostino, 50 - Marchesini Enrico, 20 - Reteuna Giovanni, 10 - Arata Giovanni, 20 - Bottale Pietro, 10 - Roncati Luigi, 10 - Missiroli Giovanni, 10 - Barbieri Cleto, 20 - Ravazzotti Giovanni, 20 - Garbarino Francesco, 20 - Toia Luigi, 15 - Barberis Guido, 10 - Bruno Battista, 50 - Debernardi Giuseppe, 50 - Bruno Caterina, 15 - Bruno Giacinto, 15 - Bruno Pierina, 15 - Bruno Amelia - 10.

Numeri del Lotto

Estr. di Torino delli 3 Giugno

82 — 89 — 72 — 78 — 29

LA SETTIMANA

Le elezioni amministrative comunali sono fissate nella nostra città al 29 corrente mese.

Un dono reale al concittadino Giovanni Tarditi —

Abbiamo, non ha guari, riportato dall'Esercito di Roma un lusinghiero giudizio sulla composizione musicale scritta dal maestro Giovanni Tarditi per il Torneo ch'ebbe luogo a Roma in occasione delle feste sovrane; ora di buon grado riportiamo la seguente lettera del Ministro della R. Casa U. Rattazzi, rinnovando le nostre sincere congratulazioni al sig. Tarditi per la novella prova del suo ingegno musicale.

Roma, 20 Maggio 1893.

MINISTERO della R. CASA  
SEGRETERIA DI S. M. IL RE  
N. 4143.

Ho avuto l'onore di rassegnare al nostro Augusto Sovrano in nome di V. S. l'elegante esemplare della musica da Lei composta per il Torneo Storico tenutosi in occasione delle Reali Nozze d'Argento.

S. M. il Re accoglieva assai benevolmente il cortese omaggio e mi incaricava di ringraziarla sentitamente in Suo Nome per questa prova di devoto affetto verso la Dinastia.

Volendo poi che Ella abbia un ricordo del Sovrano gradimento e di un avvenimento, che fu per Lei occasione di dare bella prova dell'intelligente amore con cui coltiva l'arte della musica, si è compiaciuto destinarle il qui unito orologio fregiato dell'Augusta cifra, che io mi affretto a trasmetterle.

Nel porgerle questo pegno della Reale benevolenza Le presento, pregiatissimo signore, gli atti della mia perfetta considerazione.

Il Ministro  
U. RATTAZZI

Pregiatissimo signor Maestro  
GIOVANNI TARDITI  
Capo Musica del 12. Regg. Fanteria.

Ampliamento della Stazione — Il Consiglio d'Amministrazione